



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE D.D. 17/07/2014**

Presenti: HROVATIN Monica - Sindaco  
MILIČ Rado – Consigliere  
ŠTOKA Katrin - Consigliera  
MILIC Aleks - Consigliere  
SOSSI Jan - Consigliere  
BUKAVEC Vesna – Consigliera  
KRAPEŽ Martina – Consigliera  
BREDA Lorenzo - Consigliere  
De FACHINETTI Sara - Consigliera  
ŽBOGAR Dimitri – Consigliere  
MILCOVICH Marina - Consigliera  
GEREMIA Piero – Consigliere  
VASCOTTO Marco - Consigliere

Presente: SARDOČ Mirko – Assessore esterno

Assiste il Segretario comunale dott. Giampaolo GIUNTA

Il Sindaco – Presidente alle ore 10.10 saluta i presenti e dà inizio ai lavori. Il Segretario comunale procede all'appello e verifica la presenza legale dei presenti. Sono presenti 12 consiglieri su 12 più il Sindaco-Presidente.

Si passa quindi alla discussione dei punti iscritti all'ordine del giorno:

**Punto 1 – Approvazione verbale precedente seduta consiliare dd. 28.04.2014**

Il sindaco propone di approvare il verbale della seduta consiliare del 28.04.2014, già visto dai consiglieri capigruppo, e chiede ai presenti se qualcuno abbia da fare delle osservazioni in proposito.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 13 su 13 presenti e votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 17/C

**Punto 2 - Approvazione verbale precedente seduta consiliare dd. 11.06.2014**

Il sindaco propone di approvare il verbale della seduta consiliare del 16.06.2014, già visto dai consiglieri capigruppo, e chiede ai presenti se qualcuno abbia da fare delle osservazioni in proposito.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il Sindaco pone ai voti per alzata di mano l'approvazione della delibera che è approvata all'unanimità con il seguente esito: voti a favore 13 su 13 presenti e votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 18/C

**Punto 3 Comunicazioni del Sindaco**

Il sindaco riferisce sinteticamente e cronologicamente sull'operato dell'Amministrazione nel passato periodo.

Il 29 maggio è stato presentato nella sala del consiglio comunale il libro sulle tradizioni e il dialetto locali, curato dagli alunni della scuola elementare di Sgonico – Zgonik. La pubblicazione è molto ricca, in quanto si tratta di un progetto triennale che ha visto il coinvolgimento anche dei cittadini anziani che hanno raccontato ai bambini delle tradizioni, delle abitudini, dei giochi e delle canzoncine di un tempo;

il 30 maggio si è svolta l'apertura della 50° Mostra dei vini che in quattro giornate ha offerto un ricco programma ricreativo - culturale con la degustazione degli ottimi vini dei produttori locali;

il 2 giugno l'amministrazione ha partecipato alla cerimonia in occasione della Giornata della Repubblica, svoltesi in Prefettura ed in Piazza Unità d'Italia a Trieste;

il 4 giugno l'amministrazione ha conferito un riconoscimento alle alunne della scuola elementare di Sgonico – Zgonik che hanno ottenuto il 2° posto al torneo nazionale di scacchi;

il 7 giugno l'amministrazione ha partecipato a Pordenone al convegno sulle caserme dismesse;

l'8 giugno ha presenziato alla festa dello società sportiva Jadran presso il Centro sportivo Ervatti;

il 9 giugno era presente all'assemblea dei soci dello Shinkai club;

il 12 giugno l'amministrazione ha partecipato al workshop sull'imprenditoria giovanile, organizzato dalla Provincia di Trieste;

Dal 13 al 15 giugno il sindaco si è unito al coro locale Rdeča zvezda che ha fatto visita al coro Pacini di Atri (Teramo, Abruzzo) con il quale collabora da diversi anni. In quest'occasione le due amministrazioni hanno siglato un patto di amicizia e collaborazione;

il 20 giugno l'amministrazione ha partecipato all'apertura della festa comunale del Comune di Monrupino – Repentabor;

mentre il 23 giugno ha assistito al falò di San Giovanni, tradizione nuovamente ripristinata dal circolo Drago Bojan di Gabrovizza – Gabrovec;



il 26 giugno l'amministrazione ha partecipato alla presentazione del percorso "Gemina" e della nuova applicazione digitale sui percorsi turistici della Provincia di Trieste;

il 27 giugno ha fatto visita al Comune l'eurodeputata ed ex ministro Cecile Kyenge. In tale occasione l'amministrazione ha organizzato un incontro anche con i sindaci degli altri comuni della provincia sulle caserme dismesse e le strutture militari abbandonate. L'eurodeputata è stata informata che si tratta di una questione che interessa tutti i comuni della provincia. In tale sede i presenti hanno auspicato che la problematica venga seguita anche a Bruxelles. L'eurodeputata ha visitato anche le ex caserme Dardi, la polveriera e l'aeroporto di Borgo Grotta Gigante;

In serata si è svolto proprio in quest'ultima struttura il concerto del famoso cantante Manu Chao che ha attirato circa 13.000 spettatori. Il concerto si è svolto regolarmente e il sindaco ringrazia gli organizzatori e le forze dell'ordine;

il 28 giugno l'amministrazione ha portato il proprio saluto all'iniziativa dell'ARCI TRIESTE ON SIGHT, dedicata ai giovani di tutta la provincia;

il 30 giugno l'amministrazione ha partecipato al convegno sulle possibilità di sviluppo del Geoparco;

il 6 luglio è stata presente all'incontro organizzato del gruppo locale dei tifosi Ferrari, denominato Rupa team, con un gruppo di tifosi dalla Lombardia, ai quali è stato distribuito il nuovo depliant turistico del Comune di Sgonico;

il 3 luglio l'amministrazione ha incontrato i rappresentanti dell'URES – Unione regionale economica slovena con i quali si è discusso di future collaborazioni;

il 7 luglio il sindaco ha incontrato i membri della protezione civile che hanno eletto il proprio coordinatore e i capi gruppo. Ringraziando i volontari per l'ottimo lavoro svolto il sindaco ha augurato a tutti buon lavoro nell'attività futura.

A conclusione del proprio intervento il sindaco informa inoltre i presenti che dal 26 maggio si sono svolti numerosi incontri con i singoli cittadini, con i rappresentanti della zona artigianale di Sgonico – Zgonik nonché numerosi incontri operativi sia in Provincia che in Regione.

#### **Punto 4 – Conferimento riconoscimento al volontario della protezione civile comunale, sig. Denis Doljak, per l'impegno nelle attività di supporto alle popolazioni colpite dalle inondazioni in Bosnia**

Il sindaco passa cede la parola al coordinatore della protezione civile, sig. Lorenzo Breda, il quale presenta le attività della squadra.

Il sig. Breda, nel suo intervento spiega che nella squadra comunale ci sono 69 membri, dei quali 47 operativi in quanto hanno superato la visita medica che da aprile è obbligatoria per tutti i volontari che sono attivi nella squadra.

La squadra è operativa sia nell'ambito della protezione civile sia come squadra antincendio.

Negli ultimi venti mesi è stata attiva più di 200 ore nelle quali però non rientrano i numerosi corsi di aggiornamento, fatti dai volontari per migliorare le proprie competenze.



Il coordinatore comunica che la squadra è stata sempre a disposizione per lo spegnimento di tutti gli incendi per i quali è stato richiesto l'intervento o/e aiuto.

La protezione civile di Sgonico – Zgonik ha sempre risposto, compatibilmente alla disponibilità dei volontari a disposizione, positivamente alle richieste della centrale operativa di Palmanova. Come esempio pone il volontario Denis Doljak il quale per la seconda volta si è recato ad aiutare le persone bisognose. Prima di recarsi in Bosnia, dove le alluvioni hanno fortemente colpito la popolazione, si è infatti distinto con il proprio altruismo nelle zone terremotate dell'Emilia. Per tutto ciò il coordinatore ringrazia il volontario.

Nel proseguire il proprio intervento il coordinatore ricorda che la squadra della protezione civile è sempre a disposizione delle varie realtà locali. Ogni anno infatti presenta la propria attività e i propri mezzi ai bambini dell'asilo e delle scuole elementari, la squadra antincendio è sempre presente ai falò, organizzati dai vari circoli; nei mesi estivi, assieme ai cacciatori, approvvigiona gli abbeveratoi per la fauna boschiva e sono presenti alle più importanti manifestazioni comunali.

Per un'attività ancor più efficace, specialmente nel campo dell'antincendio, stanno attualmente inserendo i sentieri boschivi su GPS.

Il coordinatore informa i presenti che si stanno concludendo gli interventi presso la sede della protezione civile a Gabrovizza -Gabrovec che renderà la sede più funzionale e che grazie al nuovo sistema di riscaldamento sarà fruibile anche d'inverno.

A conclusione del proprio intervento il sig. Breda ringrazia gli uffici comunali per la preziosa collaborazione e specialmente il sig. Gabrovec, sempre a disposizione dei membri della protezione civile.

Il consigliere Žbogar (SSk) a nome del gruppo ringrazia il sig. Denis Doljak per l'impegno.

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) ringrazia la protezione civile per gli interventi a favore della comunità, effettuati a titolo gratuito.

Il sindaco si associa alle parole del coordinatore e dei consiglieri e, seduta stante, procede al conferimento del riconoscimento per l'azione a favore delle popolazioni colpite dalle inondazioni in Bosnia al sig. Denis Doljak.

Il sig. Doljak ringrazia a titolo personale e a nome della squadra della protezione civile comunale.

### **Punto 5 – Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni**

Il sindaco illustra gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune e del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni come previsto dalla legge e precisamente:

- a) possesso di adeguata capacità, esperienza e professionalità riferite alla carica da ricoprire, indipendentemente dal titolo di studio;
- b) possibilità di conferimento dell'incarico per non più di due mandati consecutivi, se ne ricorre il caso;



c) impossibilità di conferimento della carica a chi sia dipendente di uffici cui compete la vigilanza sugli enti o istituti interessati;

d) rappresentanza, per quanto possibile, di entrambi i sessi per il rispetto delle pari opportunità, compatibilmente con i criteri di cui sopra. I requisiti di cui alla lettera a) devono venire accertati mediante presentazione di un curriculum e coloro che hanno ricevuto la nomina o la designazione, sono tenuti a comunicare l'accettazione entro dieci giorni dalla ricezione dell'avviso.

Poi il sindaco cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 19/C

### **Punto 6 - Nomina consiglieri comunali nella Commissione comunale consultiva per l'agricoltura**

Il sindaco comunica che la commissione in oggetto è stata istituita nel 1985 e prevede la nomina dei nuovi rappresentanti comunali dopo ogni tornata elettorale amministrativa. I membri della commissione sono il sindaco o suo delegato, l'assessore all'agricoltura, 3 consiglieri comunali di cui almeno 1 della minoranza, 3 rappresentanti degli operatori agricoli designati dall'associazione di categoria Alleanza contadina/Kmečka zveza, 3 rappresentanti degli operatori agricoli designati dall'associazione di categoria Coltivatori diretti /Zveza neposrednih obdelovalcev. Al fine di rendere la commissione immediatamente operativa, continua il sindaco, l'amministrazione si è rivolta alle due organizzazioni più rappresentative, delle quali sono soci gli operatori agricoli del comune di Sgonico – Zgonik, e precisamente l'Alleanza contadina/Kmečka zveza e Coltivatori diretti /Zveza neposrednih obdelovalcev di comunicare i propri rappresentanti. Il consiglio comunale eleggerà i propri rappresentanti. Chiarisce che ci saranno delle modifiche, in quanto fra le organizzazioni sindacali rimarranno, come detto, le due più rappresentative e tolte le organizzazioni Associazione provinciale allevatori / Pokrajinsko združenje rejcev, Cooperativa ortofloricola/Cvetličarsko vrtnarska zadruga, Consorzio vini D.O.C./Konzorcij vin s kontroliranim poreklom "Carso-Kras" e gli Operatori agrituristici.

Poi il sindaco passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) propone che l'operato delle commissione venga regolamentato per dare ai rappresentanti di tutte le opposizioni la possibilità di farne parte. Il gruppo da lui rappresentato, infatti, ha ottenuto alle ultime elezioni quali l'11%, ma non è rappresentato in nessuna commissione. Il consigliere precisa che non si tratta di un fatto "di poltrone", ma così si darebbe l'opportunità ai consiglieri eletti di proporre anche ciò che non rientra all'ordine del giorno del consiglio comunale, come ad esempio l'organizzazione di manifestazioni culturali, sportive ecc. Dichiarà, che non gli sembra



giusto che alcuni rimangano fuori perciò richiede che tali aspetti vengano regolamentati in modo da garantire ai consiglieri una partecipazione attiva, visto che le commissioni sono molto importanti per la discussione in consiglio comunale e le proposte fatte dai consiglieri.

Il sindaco risponde che l'amministrazione considererà la proposta e verificherà con gli uffici.

Nessun altro consigliere chiede la parola, perciò il sindaco passa alla votazione dei componenti della commissione in oggetto. Prima della votazione il sindaco propone quali scrutinatori i consiglieri Marco Vascotto e Martina Krapež. La proposta viene accolta all'unanimità.

Poi vengono distribuite le schede per l'elezione dei membri della commissione per l'agricoltura. Dopo lo spoglio delle schede si consegue il seguente risultato:

voti _____5_____	MILIC Aleks
voti _____4_____	SOSSI Jan
voti _____2_____	ŽBOGAR Dimitri
voti _____2_____	VASCOTTO Marco

Il sindaco dichiara che sono stati eletti Milic Aleks e Jan Sossi per la maggioranza e Dimitri Žbogar, che ha ottenuto più voti alle elezioni amministrative, per l'opposizione. Inoltre informa che agli eletti si aggiungono Milič Andrej, Orel Walter e Milič Stanislao espressione della Kmečka zveza, Santini Roberto, Skerlj Andrej e Briščak Irena, espressione della Coldiretti nonché il sindaco e un suo delegato e l'assessore all'agricoltura.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 20/C

### **Punto 7 – Approvazione Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC)**

Il sindaco inizialmente chiarisce perché si è giunti all'approvazione del bilancio e delle delibere relative le imposte solo ora e informa che per i chiarimenti di natura tecnica sono presenti il revisore dei conti, dr. Gantar, e la responsabile dell'ufficio ragioneria, la dott.sa Antonič. Poi cede la parola all'assessore Sardoč che illustra la proposta di delibera.

L'assessore ai tributi informa che la Legge del 27 dicembre 2013 n. 147 la c.d. "Legge di stabilità 2014" dispone che i comuni adottino il regolamento che disciplini tre tributi autonomi e distinti: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI) e comunica che i capigruppo ne hanno preso visione. Poi evidenzia quegli articoli che sono modificabili e specifici per ogni comune, in quanto gli altri articoli sono standardizzati e previsti per legge. L'amministrazione propone: **nell' Art. 4.B del Capitolo B – IMU sull'assimilazione ad abitazione principale che si considerano abitazioni principali ad ogni effetto le unità immobiliari possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricoveri permanenti, a condizione che le stesse non risultino locate; nel comma 3 dell'art. 3.C Capitolo C – TASI nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura del 20 per cento, la restante parte è corrisposta dal titolare del**



diritto reale sull'unità immobiliare. Il pagamento da parte del solo proprietario o titolare di altro diritto reale in luogo dell'occupante non è ammesso e non libera lo stesso dalla propria obbligazione tributaria. **Nel Capitolo D – TARI nell'art. 18.D** nel secondo comma si propone che alle utenze domestiche che effettuino lo smaltimento dei rifiuti organici ed umidi attraverso l'utilizzo di composte o di concimaia, ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto, si applica una riduzione del 5% (precedentemente la riduzione ammontava al 2%, l'aumento intende incentivare il compostaggio). Nello stesso articolo ma al comma 3 si dà al contribuente la possibilità di una riduzione sugli immobili che risultano non occupati o non fruiti con la presentazione di idonea documentazione relativa al costo complessivo di tutte le utenze sostenute nei 12 mesi precedenti, e queste non devono superare complessivamente la somma di euro 120,00 (centoventi/00) ha diritto alla riduzione del 30% sulla tariffa dovuta. Nell'art. 26D – Riscossione inoltre introduce la possibilità di pagamento, suddividendo l'ammontare complessivo in 3 rate scadenti nei mesi di ottobre, novembre (dell'anno di riferimento) e gennaio dell'anno successivo all'anno d'imposizione.

L'assessore informa inoltre che le scadenze per le imposte IMU e TASI sono il 16 giugno e il saldo il 16 dicembre, per la TASI per la seconda casa la prima rata scade il 16 ottobre e il saldo il 16 dicembre, che rimane l'unica scadenza per la prima casa. Il pagamento si esegue con l'autoliquidazione mediante utilizzo del Modello F24. Per facilitare la compilazione è stato predisposto un link sul portale del Comune dove inserendo la rendita viene calcolata automaticamente la somma dovuta. L'assessore conclude il proprio intervento informando che per eventuali chiarimenti è a disposizione l'ufficio ragioneria e ringrazia i dipendenti di quest'ultimo per la fattiva collaborazione.

Il sindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) reputa l'articolo 4b ottimo e si complimenta con la giunta. È dell'avviso che le fasce sociali, quali i disagiati, i diversamente abili e le famiglie, dovrebbero trovare posto anche nello statuto comunale, come già diverse volte proposto dallo stesso consigliere. Per quanto riguarda il compostaggio il consigliere non è d'accordo con la detrazione del 5%, considerato troppo esiguo e non favorisce questo tipo di attività e propone che l'articolo venga modificato con una maggiore detrazione del 20%, come nel Comune di Muggia.

L'assessore Sardoč risponde che si tratta di un'ottima idea ma che si scontra con la logica dei numeri, in quanto molte famiglie attuano questo tipo di attività e dunque il flusso nelle casse comunali sarebbe troppo basso. Nel Comune di Muggia questo è possibile in quanto la presenza di quest'attività è molto inferiore. Nelle condizioni attuali, continua l'assessore, non c'è pareggio e le proiezioni non consentono di introdurre queste agevolazioni. Se a consuntivo ci saranno dei risparmi si opterà per questa scelta, conclude l'assessore.

Il consigliere Vascotto (Forza Sgonico) ritiene che a volte le entrate comunali dovrebbero dare la precedenza alle questioni ambientali incentivando così i cittadini alla raccolta differenziata. Se un cittadino volesse compostare rientrerebbe con l'investimento in oltre dieci anni in quanto la detrazione è troppo esigua a fronte degli investimenti che il cittadino deve sostenere. Il consigliere continua il proprio intervento facendo alcune considerazioni sulla TASI e specialmente sulla suddivisione dell'imposta fra occupante e soggetto titolare di diritto reale. Secondo il consigliere il 20% non è assolutamente adatto in



quanto la legge prevede una forbice che va dal 10 al 30% e visto che la TASI è un'imposta sui servizi indivisibili il soggetto che ne usufruisce non è il proprietario ma il soggetto occupante e dunque sarebbe stato più appropriato applicare l'aliquota massima del 30% per il soggetto occupante e il 70% il titolare del diritto reale.

L'assessore Sardoč concorda con la questione ambientale che però non trova riscontro con gli obblighi di natura tecnica. Per quanto riguarda l'imposta TASI ricorda che si tratta di un'imposta introdotta per la prima volta. L'amministrazione capirà quale sarà il trend dopo un anno di rodaggio. A consuntivo i dati saranno più precisi e l'amministrazione potrà anche correggere la propria direzione. Per quanto riguarda l'aliquota del 20% l'assessore chiarisce che è stata scelta una via di mezzo per vedere quale sarà l'impatto. L'amministrazione è comunque disposta, anche qui, a delle correzioni e a degli aggiornamenti basati sulla situazione reale.

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) preannuncia che il gruppo voterà contro il regolamento.

Il consigliere Žbogar (SSk) concorda che si tratta di una fase transitoria, dettata da altri soggetti, ma ritiene che forse l'amministrazione è troppo passiva. Specifica che le riflessioni riguardano specialmente l'imposta TARI. Capisce la riduzione del 5% visto che in caso contrario le riduzioni sarebbero troppe, ma i cassonetti sono sempre pieni di ramaglie e simili il che dimostra che i cittadini non sono ancora abbastanza sensibili a questa problematica. Ricorda che l'ultima iniziativa del Comune per il compostaggio individuale e porta a porta risale all'amministrazione Blažina e forse è arrivato il momento di introdurre nuovi metodi per sensibilizzare i cittadini. Per gli artigiani, i negozi e gli agricoltori l'amministrazione potrebbe introdurre un'ulteriore agevolazione, così come adottato in altri Comuni. Secondo il consigliere c'è ancora molto lavoro da fare per migliorare la situazione. È però possibile viste le dimensioni del Comune e annuncia che il gruppo si asterrà, ma la valutazione è complessivamente buona.

L'assessore Rado Milič sottolinea che l'amministrazione segue con attenzione la problematica. Attualmente si stanno concludendo i lavori di due nuove oasi e in futuro saranno realizzate altre due – a Borgo Grotta - Briščiki e Gabrovizza - Gabrovec. Per quanto riguarda la raccolta differenziata l'assessore è dell'avviso che è compito di tutti i consiglieri sensibilizzare i cittadini. Constata che ci sono grandi differenze fra i comuni. Nel Comune di Sgonico - Zgonik ogni casa ha il proprio giardino, forse qualche gallina che di fatto elimina i rifiuti (da compostare), in passato il Comune ha fornito i composte, alcuni si sono attrezzati con i concimai. Tutto questo riduce la produzione di rifiuti e in territorio comunale gli esempi sono molteplici. Comunque, secondo l'assessore, la sensibilizzazione culturale come effettuare la raccolta differenziata rimane la strada più efficace.

Chiede la parola il consigliere Vascotto (Forza Sgonico) che fornisce alcune cifre: un contenitore per il compostaggio costa sui 70,00 €, la polvere per compostare 10,00€. Con la detrazione del 5% il cittadino impiega 10 anni per ammortizzare la spesa. Con questi presupposti, getta il verde nei cassonetti comunali. Prende atto delle considerazioni dell'assessore, ma, conclude, sarebbe auspicabile una maggiore detrazione.

Il consigliere Žbogar afferma che si è discusso molto delle isole ecologiche e le spese per lo smaltimento dei rifiuti e che ciò forse dimostra quanto sia oneroso per la comunità. Secondo il consigliere si è accumulato un grave ritardo in quanto i cassonetti per la plastica sono troppo piccoli e quelli per il vetro pericolosi. L'amministrazione ha ancora





molto lavoro da fare, anche confrontandosi con i cittadini, per dimostrare se la raccolta differenziata produca un risparmio economico, senza subire passivamente imposizioni altrui.

Il sindaco risponde che la raccolta differenziata è prevista per legge e che quest'amministrazione ha optato per le isole ecologiche, delimitate dal muretto carsico, gradevole anche dal punto di vista paesaggistico.

Ribadisce l'importanza di sensibilizzare i cittadini, anche i più piccoli e come esempio pone il progetto 3R che si sta effettuando a scuola e in asilo. In questo modo le informazioni veicolano dai bambini agli adulti. Tutto si può migliorare e questo sarà l'impegno dell'amministrazione, conclude il sindaco.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 9 su 13 presenti e 9 votanti, 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Marina Milcovich – SSk), 2 contrari Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico).

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 21/C

### **Punto 8 – Ricognizione e piano delle alienazioni immobili ex art. 58 DL 112/2008, convertito in legge n.ro 133/2008**

Il sindaco comunica che gli uffici hanno predisposto il piano in oggetto in base alla normativa vigente e che i consiglieri i capigruppo hanno avuto già modo di prenderne visione. Nella proposta di delibera sono indicati gli immobili da alienare e precisamente:

- porzione della p.c. 2507/1 del C.C. di Sgonico – strada bene pubblico;
- porzione della p.c. 2003/1 del C.C. di Gabrovizza – strada bene pubblico;
- immobile sito il loc. Sgonico – Zgonik n. civ. 26,
- edificio sito in loc Sgonico –Zgonik al n. civico 24.

Il sindaco avverte che nel testo italiano della delibera è stata, per un errore di battitura, omessa per gli immobili al nn.civici 24 e 26 la dicitura “anche per parti” e che verrà aggiunta nel testo finale della delibera. Chiarisce che l’inserimento in questo elenco non significa che i beni saranno venduti immediatamente, in questo caso infatti sono infatti previste ulteriori discussioni in consiglio comunale per il corretto espletamento del procedimento.

Questi immobili sono stati scelti, continua il sindaco, in quanto le due porzioni delle strade in oggetto non sono praticabili, mentre gli immobili a Sgonico – Zgonik richiedono una manutenzione che non è possibile coprire solamente con gli affitti. Il ricavato delle vendite potrebbe essere impiegato in nuovi investimenti o nella manutenzione di altri immobili comunali (come ad esempio l’asilo, la scuola, l’edificio comunale), conclude il sindaco che cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) chiede se i consiglieri possano effettuare un sopralluogo degli immobili prima della discussione in aula anche per capire la collocazione degli stessi e, successivamente, votare basandosi su ciò che si è visto. Non avendo avuto in questo caso cognizione di causa, il consigliere preannuncia l’astensione del gruppo.



Il sindaco risponde che il sopralluogo con i consiglieri verrà effettuato se gli immobili saranno venduti.

Il consigliere Geremia propone che ciò avvenga prima della conclusione dell'iter.

Il sindaco risponde che la richiesta verrà accolta.

Il consigliere Žbogar (SSk) chiede se le due strade in oggetto sono le stesse delle quali si è già discusso e l'alienazione già approvata.

Il sindaco chiarisce che l'elenco va confermato annualmente e che, se l'iter di alienazione non si è nel frattempo ancora concluso, se ne torna discutere nuovamente.

Il consigliere Žbogar fa presente anche l'edificio della vecchia scuola per il quale, pur trattandosi di un edificio storico, l'alienazione è l'unica soluzione, considerato che la manutenzione non è affatto redditizia.

Il sindaco risponde che l'amministrazione è consapevole del valore storico dell'edificio ma nella manutenzione hanno la precedenza gli edifici che sono attualmente utilizzati dai cittadini.

La consigliera Krapež (Skupaj-Insieme) preannuncia la propria astensione, in quanto inquilina del n. civico 24, oggetto della discussione.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 8 su 13 presenti e 8 votanti, 5 astenuti (Dimitri Žbogar e Marina Milcovich – SSk ; Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico ; Martina Krapež – Skupaj/Insieme), 0 contrari).

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 12 su 13 presenti e 12 votanti, 1 astenuti (Martina Krapež – Skupaj/Insieme) , 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 22/C

### **Punto 9 – Approvazione aliquote e detrazioni imposta municipale propria (IMU) – anno 2014**

L'assessore ai tributi Sardoč, al quale il sindaco ha ceduta la parola, illustra la proposta di delibera in oggetto.

Nel suo intervento l'assessore conferma le esistenti aliquote e precisamente per le Unità immobiliari adibite ad abitazioni principali e relative pertinenze appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 del 0,37%, mentre per le altre è del 0,74%, ad eccezione delle Unità immobiliari adibite ad abitazione principale per i nuclei familiari di età non superiore a 35 anni con mutuo ipotecario che è del 0,30%, la novità riguarda invece la riduzione dal 0,74% al 0,37% per le unità immobiliari cedute dal soggetto passivo in comodato gratuito a parenti di 1° (primo) grado che la utilizzano come abitazione principale, conclude l'assessore.

Il sindaco ringrazia l'assessore e cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Vascotto (Forza Sgonico) interviene sulle aliquote su altre proprietà e auspica, anche se comprende le esigenze di bilancio, una riduzione maggiore.



L'assessore Sardoč chiarisce che quanto richiesto dal consigliere Vascotto non è possibile, in quanto l'equilibrio di bilancio non lo consente. Si tratta comunque della pressione fiscale più bassa in questa categoria nella provincia di Trieste, conclude Sardoč.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 9 su 13 presenti e 9 votanti, 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Marina Milcovich – SSk), 2 contrari Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico).

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 23/C

#### **Punto 10 – Approvazione aliquote e detrazioni tributo servizi indivisibili (TASI) – anno 2014**

L'assessore ai tributi Sardoč, al quale il sindaco ha ceduta la parola, illustra la proposta di delibera in oggetto.

L'assessore informa che il tributo in oggetto è destinato a coprire le spese per i servizi indivisibili, quali la polizia locale, la biblioteca, le attività culturali, i servizi turistici, la viabilità, la protezione civile, la circolazione stradale e servizi connessi, la tutela ambientale e altri servizi relativi al territorio e all'ambiente, l'assistenza e servizi diversi alla persona per un importo totale di 487.177,00 euro. Si tratta di una copertura parziale l'introito della quale coprirà il 64,48% delle spese. A tal proposito l'amministrazione propone aliquota 1,00 (uno) per mille, per i fabbricati rurali ad uso strumentale e aliquota 1,75 (uno, settantacinque) per mille, per tutti i fabbricati diversi da quelli indicati al punto precedente, incluse le abitazioni principali appartenenti a tutte le categorie, e per tutte le aree edificabili nonché la detrazione per l'abitazione principale pari a 50,00 euro, conclude l'assessore.

Il sindaco ringrazia l'assessore e cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Vascotto (Forza Sgonico) auspicava, vista l'alta vocazione agricola del territorio, una minore pressione fiscale che raggiunge il massimo consentito dalla legge anche per gli altri fabbricati.

L'assessore Sardoč risponde che una minore pressione fiscale è assolutamente auspicabile ma in questo momento di totale novità dell'imposta è difficile operare per ipotesi. A consuntivo, con dati precisi, sarà più agevole fare delle correzioni e diminuire la pressione fiscale.

Il consigliere Žbogar (SSk) dichiara che trattandosi di una novità sarà possibile fare delle considerazioni sull'equità e la pertinenza dell'imposta sulle aliquote proposte solo con cifre certe.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 9 su



13 presenti e 9 votanti, 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Marina Milcovich – SSk), 2 contrari Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico).

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 24/C

### **Punto 11 – Approvazione aliquote e detrazioni tributo servizi rifiuti (TARI) – anno 2014**

L'assessore ai tributi Sardoč, al quale il sindaco ha ceduta la parola, illustra la proposta di delibera in oggetto.

L'assessore informa che la tassa (TARI) va a coprire il 100% del servizio per la gestione dei rifiuti urbani e simili. Attualmente, in base ai dati del 2013 il costo previsto ammonta a euro 304.327,00. Poichè l'amministrazione ritiene che la copertura del costo sarà garantita senza variare le tariffe, propone di confermare le tariffe attuali.

Il sindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.

Chiede la parola il consigliere Geremia (Forza Sgonico) che preannuncia il voto contrario del gruppo e come dall'intervento precedente, ritiene che il 5% per il compostaggio non sia adeguato.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 9 su 13 presenti e 9 votanti, 2 astenuti (Dimitri Žbogar e Marina Milcovich – SSk), 2 contrari Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico).

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 25/C

### **Punto 12 – Approvazione delle tariffe delle imposte, tasse e canoni per l'esercizio finanziario 2014**

L'assessore ai tributi Sardoč, al quale il sindaco ha ceduta la parola, illustra la proposta di delibera in oggetto.

L'assessore riferisce che con la proposta di delibera in oggetto si propone di confermare per il 2014 le aliquote e le medesime tariffe per la tassa per l'occupazione del suolo pubblico (TOSAP) e l'imposta di Pubblicità e Pubbliche Affissioni già in vigore nel 2013.

Il sindaco ringrazia l'assessore e passa la parola ai consiglieri per la discussione.



Nessun consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 9 su 13 presenti e 9 votanti, 4 astenuti (Dimitri Žbogar e Marina Milcovich – SSK ; Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 0 contrari.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 26/C

### **Punto 13 – Servizi pubblici a domanda individuale – definizione delle contribuzioni per l'anno 2014**

L'assessore ai tributi Sardoč, al quale il sindaco ha ceduta la parola, illustra la proposta di delibera in oggetto.

L'assessore riferisce che i servizi pubblici, inclusi nella delibera in oggetto, si riferiscono al soggiorno per anziani, corsi extrascolastici, centro estivo, la mensa scolastica, l'asilo nido, la biblioteca comunale, la pesa pubblica, la mostra dei vini e le strutture sportive. L'assessore comunica che il costo complessivo dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati in misura non inferiore al 36% e considerato che vista la tabella dei servizi a domanda individuale i costi complessivi vengono finanziati da tariffe e contribuzioni nella misura del 38,29%, l'amministrazione propone che le tariffe per i servizi rimangano invariate, conclude l'assessore.

Il sindaco ringrazia l'assessore e cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Žbogar (SSk) chiede alcuni chiarimenti relativi alle spese per la gestione della biblioteca. La ragioniera, dott.ssa Antonič, chiarisce che si tratta di spese per le utenze (acqua, luce, riscaldamento) e l'acquisto dei libri.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 9 su 13 presenti e 9 votanti, 4 astenuti (Dimitri Žbogar e Marina Milcovich – SSK ; Piero Geremia e Marco Vascotto – Forza Sgonico), 0 contrari.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 27/C

### **Punto 14 – Approvazione bilancio di previsione 2014, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2014-2016**

L'assessore al bilancio Sardoč, al quale il sindaco ha ceduta la parola, illustra la proposta di delibera in oggetto.



L'assessore riferisce che i consiglieri hanno ricevuto nei termini previsti dalla legge tutta la documentazione. Nel proseguo della relazione evidenzia che il bilancio mantiene l'equilibrio finanziario fra entrate ed uscite per una somma di 3.482.783 euro. Sottolinea che lo stesso è condizionato, specialmente per quanto riguarda i lavori pubblici, dal patto di stabilità. Contestualmente però sono stati previsti 316.000 euro di investimenti, come si evince dall'elenco allegato dei lavori pubblici per l'anno 2014. Inoltre comunica che le spese previste sono destinate il 29,2% per il personale (che rappresenta un risparmio del 10% rispetto all'anno precedente), il 9% per il servizio sociale e il 5,4% per l'istruzione pubblica mentre il rimanente è rappresentato da altre spese. Durante la redazione del bilancio l'amministrazione si è dovuta attenere alle condizioni dettate dalla Regione, che ha effettivamente costretto il Comune ad aumentare le entrate per complessivi 394.000,00 euro.

L'assessore inoltre comunica che il revisore dei conti, il dott. Gantar, presente in aula, ha espresso parere favorevole.

Il sindaco ringrazia l'assessore e cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Geremia (Forza Sgonico) constata che il 10% risulta dalla quiescenza di un dipendente. Si tratta, dunque, secondo il consigliere, di un bilancio di ordinaria amministrazione, e non di abilità, e conclude preannunciando voto contrario.

L'assessore Sardoč risponde che nel mese di agosto è molto difficile fare previsioni, considerato anche che tutto l'anno si è dovuto operare in dodicesimi nonché tutte le limitazioni alle quali si è dovuto ottemperare. Con il presente bilancio si è tentato di non gravare troppo sulla cittadinanza e mantenere i servizi. Auspica che nel prossimo futuro la situazione migliori anche con il gettito di altri enti e senza i vincoli del patto di stabilità.

Se le regole saranno più flessibili sarà più facile programmare e l'amministrazione potrà lavorare con più dinamismo.

Il consigliere Vascotto (Forza Sgonico) auspica più sinergia e collaborazione per lo sviluppo del turismo, anche come vicepresidente della Società alpina delle Giulie che gestisce la Grotta Gigante, la più grande attrazione turistica del Comune di Sgonico – Zgonik.

Il sindaco dichiara che i contatti con la Grotta Gigante sono già da diversi anni molto positivi e si augura che anche nel prossimo futuro la collaborazione continui e si sviluppi.

Il consigliere Žbogar (SSk) constata, anche come operatore turistico, che la presenza dei numerosi visitatori che visitano la Grotta Gigante non si riflette sul territorio. Il turismo a livello locale zoppica abbastanza e, dalle esperienze maturate, rileva che tutto rimane molto circoscritto e a poco servono le varie iniziative. I turisti fanno tappa solo alla Grotta Gigante, poi se ne vanno senza che la presenza di 80.000 visitatori incida su tutto il territorio. Auspica che le future collaborazioni portino ad un effettivo sviluppo del turismo.

Il sindaco informa che, proprio per dare più peso a questo settore, è stato istituito l'assessorato al turismo del quale si occupa l'assessore Katrin Štoka. Concorda che la presenza dei turisti è molto fugace anche per la mancanza di posti letto. La presenza dei turisti va attratta per alcuni giorni non solo nel territorio del Comune di Sgonico – Zgonik, ma su tutto il territorio carsico, sia italiano che sloveno. Allo sviluppo possono contribuire non solo le attività a livello istituzionale ma anche le attività dei privati. Il sindaco



propone un incontro di tutti i soggetti per pianificare meglio la promozione e lo sviluppo turistico locale.

L'assessore Milič ribadisce che bisogna essere consapevoli di trovarsi sul Carso, per il quale la peculiarità è il sottosuolo. Il Carso si estende fino alle grotte di San Canziano e alla Grotta di Postumia in Slovenia con le quali si potrebbe creare un'offerta turistica sistemica e un ambito turistico unico.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 9 su 13 presenti e 11 votanti, 2 astenuti (Žbogar e Milcovich – SSk), 2 contrari (Geremia e Vascotto – Forza Sgonico).

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 28/C

### **Punto 15 – Risoluzione consensuale della convenzione trasporto scolastico con il Comune di Monrupino - Repentabor**

Il sindaco riferisce che con il Comune di Monrupino - Repentabor sono in corso incontri interlocutori in quanto i 3 scuolabus non hanno superato la revisione. Uno scuolabus è stato poi riparato dal Comune di Sgonico – Zgonik, un altro ancora dal Comune di Monrupino – Repentabor. Considerata la situazione oggettiva ( 1 autista per Sgonico – Zgonik, 1 autista per Monrupino – Repentabor, 2 scuolabus) in settembre sarà predisposta una nuova convenzione di concerto con il Comune di Monrupino – Repentabor.

Poi il sindaco cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Nessun consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 11 su 13 presenti e 11 votanti, 1 astenuti (Geremia Piero e Vascotto Marco – Forza Sgonico), 0 contrari.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 29/C



**Punto 16 – Convenzione tra i Comuni di Muggia, San Dorligo della Valle–Dolina e Sgonico partner del progetto presentato sul Bando dal titolo “Promozione delle attività produttive del settore primario” finanziato con fondi del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013, Asse IV Leader, Piano di Sviluppo Locale 2007 – 2013, Gruppo di Azione Locale Carso – Lokalna Akcijska Skupina Kras. Misura 411 Competitività, Azione 1 Valorizzazione dei prodotti agricoli locali, Intervento 1**

Il sindaco passa la parola all'assessore all'agricoltura Rado Milič che illustra la convenzione.

L'assessore comunica che il GAL Carso ha pubblicato il bando per il progetto “Promozione delle attività produttive del settore primario” finanziato con fondi del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 e che il Comune di Muggia in partnership con i Comuni di Sgonico – Zgonik e Muggia ha partecipato al suddetto bando presentando il progetto “Promozione delle attività produttive del settore primario”, che è stato finanziato e di cui è beneficiario, come risulta dalla nota del GAL Carso LAS Kras dd. 07/11/2013, il Comune di Muggia che ha il compito di realizzare tutti gli interventi previsti nello stesso.

L'assessore comunica che il progetto “Promozione delle attività produttive del settore primario” propone la realizzazione di diverse manifestazioni sul territorio provinciale, alcune delle quali specificamente finalizzate alla promozione delle aziende agricole e dei prodotti tipici dei comuni di Sgonico-Zgonik e San Dorligo della Valle-Dolina, i quali traggono quindi a loro volta beneficio diretto dagli interventi previsti nel Progetto stesso che ha un valore complessivo di € 48.800,00.

La convenzione costituisce lo strumento per consentire ai Comuni firmatari la partecipazione all'esecuzione del progetto, presentato dal Comune di Muggia e avrà durata pari alla al progetto e si conclude comunque entro l'anno 2014.

L'assessore comunica che gli eventi che sono stati ovvero verranno realizzati nell'ambito del progetto presentato sono:

per il Comune di Muggia San Martino 2013 e 2014 ;

il Comune di San Dorligo della Valle-Dolina realizzerà alcuni eventi autunnali di promozione dei prodotti tipici 2014.

Per il Comune di Sgonico-Zgonik l'amministrazione propone la promozione dei prodotti agricoli locali nel corso della manifestazione “46a Barcolana”, della quale si è già discusso in maggio nella commissione per l'agricoltura che ha sostenuto l'idea.

Il Comune di Muggia si avvarrà del supporto del personale dei Comuni di Sgonico-Zgonik e San Dorligo della Valle-Dolina per un totale di 13 ore, curando, ai fini della realizzazione degli eventi, l'intera procedura di individuazione dei contraenti ivi comprese le liquidazioni, i pagamenti e le rendicontazioni.

L'assessore è dell'avviso che la presenza del Comune di Sgonico – Zgonik alla Barcolana rappresenti un bel biglietto da visita per rilanciare le aziende agricole e gli ottimi prodotti locali, non solo in ambito cittadino, ma di porli all'attenzione di tutti coloro che partecipano alla Barcolana, traendone così una maggiore visibilità e un ritorno promozionale. Il progetto comprende anche la collaborazione con il CAI, la Grotta Gigante





e la Provincia di Trieste con l'orto botanico Carsiana. Con l'allestimento del gazebo sarà dunque proposta un'immagine completa del Comune di Sgonico – Zgonik che coordinerà l'organizzazione dell'evento, mentre il Comune di Muggia si occuperà della parte amministrativa per usufruire del finanziamento in oggetto.

Il sindaco ringrazia l'assessore e cede la parola ai consiglieri per la discussione.

Il consigliere Žbogar (SSk) è dell'opinione che questa sia una buona strada che però va perfezionata e analizzata. Avendo esperienza in questo campo si rende conto che gli approcci attuali sono decaduti e bisogna perciò cercare strade nuove e innovative, senza perdere tempo. La Barcolana è una vetrina che va sfruttata efficacemente, conclude il consigliere.

L'assessore concorda e precisa che, considerato che alla Barcolana manca relativamente poco, si è già votato in questa seduta la commissione per l'agricoltura che tratterà gli indirizzi per la partecipazione all'iniziativa.

Il sindaco comunica che la convenzione verrà proposta anche ai consigli comunali di San Dorligo della Valle – Dolina e Muggia.

Nessun altro consigliere chiede la parola, quindi il sindaco-presidente pone ai voti per alzata di mano la delibera che viene approvata con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

Il sindaco-presidente pone ai voti anche l'immediata eseguibilità dell'atto che viene approvata all'unanimità con il seguente esito: voti favorevoli 13 su 13 presenti e 13 votanti, 0 astenuti, 0 contrari.

LA DELIBERAZIONE CORRISPONDENTE RECA IL N. 30/C

### **Punto 17 – Interrogazioni e interpellanze**

Il sindaco cede la parola al consigliere Geremia del gruppo consiliare Forza Sgonico che ha presentato un'interrogazione sulla situazione degli scuolabus in quanto ha ricevuto segnalazioni da parte dei genitori che chiedevano informazioni sul servizio.

Il consigliere, dopo aver illustrato l'interrogazione, comunica che la questione è stata già discussa in sede di conferenza dei capigruppo e propone di portarla anche all'attenzione a livello regionale.

Il sindaco comunica che è stato riparato uno scuolabus e che sono stati spesi 2.400,00 Euro. Lo scuolabus ha poi superato la revisione tecnica, perciò per il prossimo anno scolastico il problema è risolto. Il Comune ha inoltre bloccati 198.000,00 euro a causa dei vincoli derivanti dal patto di stabilità e che per questo non può acquistare un nuovo scuolabus anche se la gara per l'acquisto si è già conclusa e il fornitore è stato già individuato. A tal proposito il sindaco, subito dopo l'elezione, ha incontrato, assieme ai responsabili P.O. Petaros e Antonič, l'assessore regionale Panontin, il quale si è impegnato a seguire tale problematica. Il sindaco auspica che la questione si risolva entro l'estate. Comunque sarà possibile provvedere non appena si apriranno gli spazi finanziari per gli investimenti. L'amministrazione è consapevole dei disagi delle famiglie e non intende abolire questo servizio decennale. Il sindaco, nel concludere il proprio intervento, auspica l'acquisto di un nuovo scuolabus che risolverebbe i problemi, anche in considerazione dello stato di vetustà in cui versano gli attuali scuolabus.



Il consigliere Geremia si dichiara soddisfatto della risposta.

Il consigliere Jan Sossi (Skupaj – Insieme) invita i presenti a riflettere su ciò che sta accadendo nella striscia di Gaza e solidarietà con le vittime. Spera che le ostilità si risolvano presto, anche con un intervento delle Nazioni Unite, considerato anche che a soffrire di più sono i bambini.

Il sindaco dichiara che ciò che sta accadendo a Gaza è drammatico e osserva che, però, a volte, sono più importanti le partite di calcio del campionato mondiale. Sull'argomento bisogna sensibilizzare l'opinione pubblica, conclude il sindaco.

Nessun altro consigliere chiede la parola, dunque il sindaco, avendo esaurito tutti i punti iscritti all'ordine del giorno, ringrazia i presenti e conclude la seduta del Consiglio comunale – ore 12.40.

f.to

Il Sindaco - Presidente

Monica HROVATIN

f.to

Il Consigliere anziano

Aleks MILIC

f.to

Il Segretario comunale

dott. Giampaolo GIUNTA



**ZAPISNIK ZASEDANJA OBČINSKEGA SVETA Z DNE 17.07.2014**

Prisotni: HROVATIN Monica - Župan  
MILIČ Rado – Svetnik  
ŠTOKA Katrin - Svetnica  
MILIC Aleks - Svetnik  
SOSSI Jan - Svetnik  
BUKAVEC Vesna – Svetnica  
KRAPEŽ Martina – Svetnica  
BREDA Lorenzo - Svetnik  
De FACHINETTI Sara - Svetnica  
ŽBOGAR Dimitri – Svetnik  
MILCOVICH Marina - Svetnica  
GEREMIA Piero – Svetnik  
VASCOTTO Marco - Svetnik

Prisoten: SARDOČ Mirko – Zunanji odbornik

Prisostvuje Občinski tajnik dr. Giampaolo GIUNTA

Župan – Predsednik ob 10.10 uri pozdravi prisotne in začne z deli. Občinski tajnik opravi poimensko klicanje in preveri legalno število prisotnih. Prisotnih je 12 svetnikov na 12 plus Župan-Predsednik.

Sledi obravnava točk na dnevnem redu:

**Točka 1 – Odobritev zapisnika zasedanja občinskega sveta dne 28.4.2014**

Župan predlaga, da se odobri zapisnik zasedanja občinskega sveta z dne 28.4.2014, ki so ga načelniki svetniških skupin že pregledali, in prosi prisotne, ali želi kdo izraziti pripombe v zvezi s sklepom.

Nihče ne vpraša za besedo, zato Župan-Predsednik postavi na glasovanje z dvigom rok odobritev sklepa, ki je soglasno odobren z naslednjim izidom: 13 glasov za na 13 prisotnih in glasujočih, 0 vzdržanih, 0 proti;

**ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 17/C**

**Točka 2 - – Odobritev zapisnika zasedanja občinskega sveta dne 11.6.2014**

Župan predlaga, da se odobri zapisnik zasedanja občinskega sveta z dne 11.6.2014, ki so ga načelniki svetniških skupin že pregledali, in prosi prisotne, ali želi kdo izraziti pripombe v zvezi s sklepom.

Nihče ne vpraša za besedo, zato Župan-Predsednik postavi na glasovanje z dvigom rok odobritev sklepa, ki je soglasno odobren z naslednjim izidom: 13 glasov za na 13 prisotnih in glasujočih, 0 vzdržanih, 0 proti;

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 18/C

**Točka 3 - Poročilo župana**

Župan sintetično in kronološko poroča o delovanju uprave v prejšnjem obdobju.

**29. maja** se je v občinski sejni dvorani odvijala predstavitev knjige o običajih in starih domačih izrazih, »Nekoč, nekoč....«, ki so jo pripravili učenci osnovne šole iz Zgonika, ter tako obogatili domačo knjižnico. Delo je obširno, saj je projekt trajal 3 leta, soudeleženi pa so bili starejši občani, ki so po spominu pripovedovali otrokom stare šege, navade, igre, pesmice, ipd.;

**30. maja** je potekala otvoritev jubilejne 50. razstave vin, ki je trajala 4 dni, z bogatim kulturnim in rekreacijskim programom ter z degustacijo odličnih vin domačih vinarjev;

**2. junija** je bila uprava prisotna na praznovanju Dneva Republike Italije na Prefekturi in trgu Unita';

**4. junija** je uprava podelila priznanje učenkam osnovne šole iz Zgonika, ki so se uvrstile na drugo mesto na državnem turnirju v šahu v Palermu na Siciliji;

**7. junija** je bila uprava v Pordenonu na posvetu o opuščenih vojašnicah;

**8. junija** je uprava prisostvovala prazniku ekipe Jadrana v športnem centru Ervatti;

**9. junija** pa občnem zboru Shinkai karate kluba.

**12. junija** je bila uprava prisotna na delavnici o podjetništvu za mlade v organizaciji Pokrajine Trst;

**Od 13. do 15. junija** se je župan pridružil domačemu pevskemu zboru Rdeča zvezda, ki je obiskal Atri (Abruci), saj že vrsto let sodeluje s tamkajšnjim zborom Pacini. Ob tej priložnosti sta upravi podpisali prijateljski sporazum o medsebojnem sodelovanju;

**20. junija** je uprava bila na odprtju občinskega praznika v Repnu;

**23. junija** pa na svetoivanskem kresu, ki ga je spet obudilo domače društvo Drago Bojan iz Gabrovca;

**26. junija** se je uprava v Sesljanu udeležila predstavitve pešpoti »Gemina« in nove aplikacije o turističnih poteh v Pokrajini Trst;

**27. junija** je bila v gosteh na občini evropska poslanka in bivša italijanska ministrica Cecile Kyenge. Ob tej priložnosti je uprava priredila srečanje tudi z okoliškimi župani, na katerem je bil govor o opuščenih vojaških objektih in kasarnah, saj je to problematika, ki zadeva vse občine tržaške pokrajine. Prisotni so izrazili željo, da bi evropsko poslanko tem zadevam seznanila tudi Bruselj. Poslanka Kyenge si je ogledala tudi bivšo kasarno Dardi, smodnišnico in bivše letališče pri Briščikih;



Zvečer se je prav na bivšem letališču odvijal koncert slavnega pevcu Manu Chao. Koncertu je prisostvovalo približno 13.000 obiskovalcev in vse se je potekalo nemoteno, za kar se župan zahvali organizatorjem in predstavnikom sil javnega reda;

**28. junija** je uprava prinesla svoj pozdrav na Božjem polju, na otvoritvi pobude ARCI-ja TRIESTE ON SIGHT, namenjene mladim iz cele pokrajine;

**30. junija** se je uprava udeležila na Pokrajini Trst posveta o možnostih razvoja Geoparka;

**6. julija** je bila uprava prisotna na srečanju, ki ga je organiziralo domače društvo navijačev Ferrarija Rupa Team, z društvom navijačev iz Lombardije. Ob tej priložnosti je uprava gostom porazdelila tudi nove turistične brošure občine Zgonik;

**3. julija** se je uprava srečala s predstavniki SDGZ- Slovenskega deželnega gospodarskega združenja ter se pogovorili o medsebojnem sodelovanju;

**7. julija** se je župan v občinski sejni dvorani sestal s skupino civilne zaščite, ki je volila svojega koordinatorja in načelnike skupin. Župan vošči vsem prostovoljcem dobro nadaljevanje dela in jih pohvali za dosedanje odlično opravljeno delo.

Na koncu svojega poročila župan seznanil prisotne, da od 26. maja do danes se je odvijalo kar nekaj sestankov, bodisi s posameznimi občani kot s predstavniki Obrtne cone iz Zgonika, ter razni operativni sestanki na Deželi in na Pokrajini.

#### **Točka 4 - Podelitev priznanja prostovoljcu občinske civilne zaščite, gospodu Denisu Doljaku za nudeno pomoč poplavlencem v Bosni**

Župan preda najprej besedo koordinatorju civilne zaščite, gospodu Lorenzu Bredi, ki predstavi delovanje ekipe. Sporoči, da je v občinski ekipi 69 prostovoljcev, od katerih 47 operativnih, ker so pozitivno opravili zdravniški pregled, ki je od aprila obvezen za vse prostovoljce, ki delujejo v ekipi.

Ekipa deluje bodisi v sklopu civilne zaščite, kot ekipa v protipožarne namene. V zadnjih dvanajstih mesecih, je bila operativna več kot 200 ur, pri tem izračunu pa se ne upoštevajo še številni izobraževalni in pripravljalni tečaji, ki so jih prostovoljci opravili, da bi izboljšali svoje znanje.

Koordinator sporoči, da je bila ekipa vedno na razpolago pri gašenju vseh požarov, če so jo le prosili za prisotnost oz. pomoč.

Zgoniška civilna zaščita je vedno, glede na razpoložljivost prostovoljcev, pozitivno odgovorila na prošnje operativne centrale iz Palmanove. Kot primer navede prostovoljca Denisa Doljaka, ki je že drugič pomagal potrebnim ljudem, saj je, še preden bi se je odpravil v Bosno, kjer so populacijo prizadele hude poplave, izkazal svojo nesebičnost tudi na potresnem območju v Emiliji, za kar se mu koordinator zahvali.

Koordinator spomni, da so kot ekipa vedno na razpolago tudi subjektom na občinskem območju, saj vsako leto predstavijo otrokom iz vrta in šole svoje delovanje in pokažejo opremo; ob kresih je vedno prisotna gasilska ekipa, v poletnem času, skupaj z lovci, polnijo z vodo korita za gozdne živali ter so prisotni tudi na večjih občinskih pobudah.



Za bolj učinkovito delovanje in preprečevanje požarov trenutno ekipa popisuje vse občinske gozdne poti s pomočjo GPS naprave.

Koordinator seznanil prisotne, da se zaključujejo dela na sedežu v Gabrovcu, tako da bo sedež bolj funkcionalen in hvala novemu sistemu gretja, ga bodo lahko izkoristili tudi v zimskih časih.

Na koncu svojega posega se koordinator zahvali bodisi prejšnji kot sedanji upravi, in tudi občinskemu uradu za sodelovanje in še posebno Aljoši Gabrovcu, ki je vedno na razpolago prostovoljcem.

Svetnik Žbogar (SSk) v imenu skupine se zahvali prostovoljcu Denisu Doljaku za izkazano pomoč.

Svetnik Geremia (Forza Sgonico) se zahvali civilni zaščiti za posege v korist skupnosti, ki so slonijo na prostovoljstvu.

Župan pritrdi besedam koordinatorja in svetnikov in nato podeli priznanje prostovoljcu Denisu Doljaku, ki je pomagal prizadetemu prebivalstvu v Bosni, ki so prizadele poplave.

Gospod Doljak se zahvali v osebni imenu ter v imenu ekipe civilne zaščite.

### **Točka 5 - Smernice za imenovanje in pooblastila predstavnikov občine in občinskega sveta v ustanovah, podjetjih in institucijah**

Župan prebere smernice za imenovanje in pooblastila predstavnikov občine in občinskega sveta v ustanovah, podjetjih in institucijah, kot jih predvideva zakon in sicer:

- a) posedovanje ustrezne sposobnosti, izkušenj in strokovnosti na področju dodeljene funkcije, ne glede na študijski naslov;
- b) možnost dodelitve naloge za največ dva zaporedna mandata, če je to potrebno;
- c) neizvedljivost dodelitve funkcije uslužbencem uradov, ki so pristojni za nadzor zainteresiranih ustanov in institucij;
- d) zastopstvo obeh spolov, če je to le mogoče, da se zagotovijo enake možnosti, v skladu z zgoraj omenjenimi kriteriji.

Za potrebne pogoje iz točke a) je mogoče razbrati iz predloženega življenjepisa, osebe pa, ki so bile imenovane ali določene, morajo v roku desetih dni od prejema obvestila sporočiti, ali sprejemajo funkcijo.

Nato župan preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, 0 vzdržanih, nihče proti.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena soglasno: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

**ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 19/C**

**Točka 6 - Imenovanje občinskih svetnikov v občinski posvetovalni komisiji za kmetijstvo**

Župan sporoči, da je bila komisija v obravnavi ustanovljena leta 1985 in predvideva imenovanje novih občinskih predstavnikov po vsakih upravnih volitvah. Člani komisije so: župan ali njegov namestnik, odbornik za kmetijstvo, trije občinski svetniki, od katerih saj eden iz opozicije, ter trije predstavniki Kmečke zveze in trije predstavniki Coldiretti - Zveza neposrednih obdelovalcev. Da bi bila komisija takoj operativna, nadaljuje župan, je uprava zaprosila dve največji stanovski organizaciji, v kateri so včlanjeni kmetijski operaterji občine Zgonik, naj posredujeta imena svojih predstavnikov. Občinski svet pa bo izvolil svoje predstavnike. Pojasni, da bo prišlo do spremembe, v kolikor bosta med stanovskimi organizacijama ostali, kot rečeno, le najbolj številčni, Kmečka zveza in Zveza neposrednih obdelovalcev – Coldiretti, medtem ko bodo črtane naslednje organizacije: Pokrajinsko združenje rejcev, Cvetličarsko vrtnarska zadruga in Konzorcij vin s kontroliranim poreklom “Carso-Kras” ter Upravitelji turističnih kmetij.

Nato župan preda besedo svetnikom za razpravo.

Za besedo prosi svetnik Geremia, ki predlaga, da bi delovanje komisij urejali pravilniki, ki bi omogočali, da v komisijah sedijo predstavniki vseh strank v opoziciji, kajti skupina ki jo predstavlja, je bila na volitvah deležna skoraj 11% glasov, a ni zastopana v nobeni komisiji. Svetnik poudari, da ne gre za stolček, ampak tako izvoljeni svetnik ima možnost predlagati nekaj, kar ne sodi v občinski svet (npr. razne pobude). Se mu ne zdi prav, da nekateri ostanejo zunaj, zato prosi, naj se zadevo uredi s pravilnikom. Zaključni, da na tak način bi imeli svetniki neposredno možnost za aktivno soudeležbo, saj so komisije pomembne za razpravo v občinskem svetu in za predloge občinskih svetnikov.

Župan odgovori, da bo uprava upoštevala predlog in preverila to možnost z uradi.

Nihče drug ne vpraša za besedo, zato župan preide na volitve članov komisije.

Pred izvedbo volitev župan predlaga za skrutinatorja svetnika Marca Vascotta in Martino Krapež. Predlog je sprejet soglasno.

Potem se razdelijo glasovnice za izvolitev članov kmetijske komisije.

S pomočjo skrutinatorjev predsednik prešteje glasovnice in ugotovi naslednje:

navzočih: 13, glasujočih 13

_____5_____	glasov	MILIC Aleks
_____4_____	glasove	SOSSI Jan
_____2_____	glasova	ŽBOGAR Dimitri
_____2_____	glasova	VASCOTTO Marco

Župan razglasi, da so bili v komisijo izvoljeni Milic Aleks in Sossi Jan za večino in Žbogar Dimitri, ki je na upravnih volitvah prejel več glasov, za opozicijo. Nato sporoči, da ob izvoljenih sestavljajo komisijo še Milič Andrej, Orel Walter in Milič Stanislav, ki jih je predlagala Kmečka zveza, Santini Roberto, Skerlj Andrej in Briščak Irena, ki jih je predlagala Coldiretti - Zveza neposrednih obdelovalcev, ter župan ali njegov namestnik in odbornik za kmetijstvo.

**ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 20/C**

**Točka 7 - Odobritev Pravilnika o urejanju enotnega občinskega davka (IUC)**

Župan pojasni, zakaj je do odobritve proračuna in z davki povezanih sklepov prišlo šele sedaj ter da sta za vsa tehnična pojasnila prisotna tako revizor, dr. Gantar, kot odgovorna za računovodski urad, dr. Antoničeva. Nato preda besedo odborniku Sardoču, ki oriše sklep.

Odbornik pojasni, da državni zakon 147 z dne 27/12/2013 t.i. zakon o stabilnosti za leta 2014 določa, da občine odobrijo pravilnik, ki urejuje tri samostojne in ločene davke in sicer: glavni občinski davek IMU, pristojbino za nedeljive storitve TASI in davek na smeti TARI ter sporoči, da so načelniki že pregledali pravilnik. Nato predstavi tiste člene, ki so spremenljivi in specifični za vsako občino, saj so ostali členi standardni in predvideni po zakonu. Zato Uprava predlaga: pri **poglavju B – IMU** v členu 4.B ki zadeva izenačenje z glavnim prebivališčem, da se šteje za glavno prebivališče tudi nepremičninsko enoto, katere lastnik ali užitek je starejša oseba oziroma oseba s posebnimi potrebami, ki je bila sprejeta v institucionalno varstvo oziroma v zdravniško nego za nedoločen čas, seveda, pod pogojem, da obravnavano stanovanje ni oddano v najem; pri **poglavju C – TASI** v členu 3. C – zavezanci za davek v tretjem odstavku, da v primeru stanovalca, ki nima stvarnih pravic nad nepremičnino, sta tako stanovalec, kot imetnik pravice, zavezanca za dve ločeni davčni obveznosti. Stanovalec plača **20%**. Delež skupne obveznosti TASI, preostali del **80%** pa plača imetnik stvarne pravice nad nepremičnino. Plačilo le s strani lastnika ali imetnika stvarne pravice namesto stanovalca ni dovoljeno in ne sprošča stanovalca davčne obveznosti; pri poglavju **D – TARI** v 18D členu se v drugem odstavku predlaga, da se gospodinjskim uporabnikom, ki kompostirajo svoje organske odpadke v komposterju ali gnojni jami in nato na kraju samem ponovno uporabljajo pridobljeno snov, priznava **5% odbitek** (prejšnji je znašal 2%, povečanje gre v smer spodbujanja te dejavnosti). V istem členu, v tretjem odstavku, pa se daje možnost odbitka davka na nezasedene in neuporabljene nepremičnine in sicer s predložitvijo primerne dokumentacije za celotno porabo vseh priključkov v prejšnjih 12 mesecih, slednja pa ne sme presežati skupno 120,00 evrov. V tem primeru se ima pravico za 30% zmanjšanje tarife. V 26D členu – Izterjevanja, uvaja možnost plačila davka TARI v treh obrokih z zapadlostjo oktobra, novembra zadevnega leta in januarja v naslednjem koledarskem letu.

Odbornik dalje sporoči, da sta za davka IMU in TASI zapadlosti 16.junija in saldo 16.decembra, za TASI za drugo stanovanje je prvi obrok 16.oktober in saldo 16. december, ostaja pa edini termin 16. december za prvo stanovanje. Plačila se opravi po načinu samoobdavčitve z izpolnjevanjem obrazca F24. Za poenostavitev izpolnjevanje dokumentacije je link na občinski spletni strani, kjer z vtipkanjem rente se prikaže dolžni znesek. Odbornik zaključi svoj poseg s sporočilom, da je knjigovodski urad na razpolago za potrebna pojasnila ter se zahvali osebju za tvorno sodelovanje.

Župan se zahvali odborniku za poročilo in preda besedo svetnikom za razpravo.

Svetnik Geremia (Forza Sgonico) pohvali člen 4B in čestita odboru in meni, da bi lahko iste socialne pasove, kot so šibkejši družbeni sloji, drugače sposobni in družina, vključili tudi v občinski statut, tako kot sam predlaga že vrsto let. Glede kompostiranja je svetnik mnenja, da 5% odbitek je premalo in ne spodbuja te dejavnosti, zato predlaga, da se člen spremeni in odbitek poveča, tako kot v Miljah, na 20%.





Odbornik Sardoč odgovori, da gre za odlično idejo, a je v nasprotju z računi, kajti veliko število gospodinjstev izvaja to dejavnost, zato dotok bi bil premajhen. V Miljah si to lahko privoščijo, ker je malo ljudi, ki se s tem ukvarja. V danih razmerah je stanje nemogoče izenačiti in projekcije kažejo, da takih olajšav ni mogoče uvesti. Če bo obračun pokazal prihranke, se bo šlo v to, zaključí odbornik.

Svetnik Vascotto (Forza Sgonico) je mnenja, da včasih bi morala ideja o prihodkih dati prednost okoljskim vprašanjem ter tako spodbujati občane k ločenemu zbiranju. Če bi občan rad kompostiral, bi izničil strošek v več kot desetih letih, v kolikor je odbitek nizek v primerjavi z naložbami občana. Svetnik nadaljuje svoj poseg z nekaterimi ugotovitvami v zvezi z davkom TASI in predvsem s porazdelitvijo davka med stanovalcem in imetnikom realne pravice. Po njegovem mnenju 20% ni primeren v kolikor zakon predvideva razmik med 10 in 30% in ker je davek TASI, davek na naložljive storitve, tisti, ki jih koristi ni lastnik, ampak stanovalec in torej bi bilo bolj primerno uvesti najvišji možni količnik za stanovalca in 70% za imetnika realne pravice.

Odgovori odbornik Sardoč, ki izjavi, da se s okoljskimi idejami popolnoma strinja, a se ne skladajo s tehničnimi obveznostmi. Glede davka TASI spomni, da je to davek, ki je bil uveden prvič. Uprava bo po enoletnem poskusnem obdobju razumela, kakšen bo trend. Ko bo obračun dal bolj natančne podatke, bo lahko uprava tudi spremenila smer. Odbornik dalje pojasni, da je bil količnik 20% izbran, prav kot vmesna pot, da se preveri, kolikšen bo učinek in ga je uprava v bodočnosti pripravljena spremeniti s preverjanjem dejanskega stanja.

Svetnik Geremia (Forza Sgonico) najavi, da bo skupina glasovala proti pravilniku.

Svetnik Žbogar (SSk) se strinja, da gre za prehodno fazo, ki jo narekujejo drugi subjekti, a je mnenja, da je uprava pri tem preveč pasivna. Pojasni, da se njegove opazke nanašajo predvsem na davek TARI. Razume tudi 5% odbitek, kajti sicer bi bilo odbitkov preveč, a smetnjaki so vedno prepolni vej ipd., kar kaže, da občani niso še dovolj osveščeni. Spomni, da je bila zadnja občinska pobuda za individualno in hišno kompostiranje za časa uprave Tamare Blažina in morda bi bil čas, da bi preizkusili nove načine za spodbujanje občanov. Za obrtnike, trgovine in kmete bi lahko uprava uvedla različen odbitek, tako kot so to storile nekatere druge občine. Po svetnikovem mnenju čaka občino Zgonik še veliko dela, da izboljša to stanje, kar pa je možno, tudi ker je občina majhna in najavi, da se bo skupina vzdržala, a ocena v glavnem dobra.

Odbornik Rado Milič poudari, da je uprava pozorna do problema smeti. Trenutno se zaključujejo dela v dveh oazah in v bodočnosti bosta urejeni še dve – v Briščikih in v Gabrovcu. Glede ločenega zbiranja je odbornik mnenja, da je naloga vseh svetnikov, da osveščajo občane. Ugotavlja, da so med občinami velike razlike. V Občini Zgonik ima vsaka hiša svoj vrt, morda kakšno kokoš, ki dejansko uniči odpadke, ki sodijo v kompostiranje, v preteklosti je občina ponudila komposterje, nekateri so si uredili gnojnike. Vse to omeji proizvodnjo odpadkov in takih primerov je v občini veliko, izjavi odbornik. Vsekakor je kulturna sensibilizacija, po odbornikovem mnenju, najpomembnejša pot, kako naj se to zbira.

Za besedo prosi svetnik Vascotto (Forza Sgonico), ki postreže z nekaterimi podatki: zabojnik za kompostiranje stane približno 70,00 €, medtem ko prah dodatnih 10,00€. S 5% odstotnim odbitkom občani rabijo deset let, da izničijo strošek. Ob takih predpostavkah



mečejo zelene odpadke v občinske zabojnike za smeti. Vzame na znanje izjave odbornika, a zaključí, bi bil zaželjen večji odbitek.

Svetnik Žbogar (SSk) izjavi, da se je o ekoloških otokih in stroških, ki jih ima občina za odvažanje že veliko govorilo in morda je prav to odraz, koliko to bremeni občinsko skupnost. Po svetnikovem mnenju se je nakopičila že velika zamuda, kajti zabojniki za plastiko so premajhni, za steklo so nevarni itd. Uprava ima pri tem ogromnega dela, tudi da z iskrenim soočanjem s prebivalstvom dokaže in pove, ali ločeno zbiranje prinaša ekonomski prihranek, ne da bi le pasivno sprejemala ukrepe drugih.

Župan odgovori, da je ločeno zbiranje tudi zakonsko osnovano ter da se je tukajšnja uprava odločila za v ekološke otoke, ki jih omejujejo kraški zidovi, kar je tudi krajinsko dopadljivo. Izpostavi tudi pomen osveščanja občanov, tudi najmlajših, in kot primer navede projekt 3R, ki ga izvajajo v šoli in vrtcu, tako da preko otrok pride informacija tudi v družine. Vse se lahko izboljša in na tem bo uprava tudi delala, zaključí župan.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 9 glasov za na 13 prisotnih in 9 glasujočih, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Marina Milcovich – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico).

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena soglasno: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 21/C

### **Točka 8 - Preglednica in načrt za odtujitev nepremičnin na osnovi čl. 58 uredbe 112/2008, pretvorjene v zakon št. 133/2008**

Župan sporoči, da so uradi sestavili preglednico v skladu z veljavno zakonodajo, načelniki skupin pa so si jo ogledali. V sklepu so navedene nepremičnine, ki bi bile predmet prodaje, in sicer:

- del katastrske parcele št. 2507/1 katastrsko okrožje Sgonico, cesta, javna dobrina
- del k.p. št. 2003/1 ko Gabrovizza, cesta, javna dobrina
- nepremičnina v Zgoniku št. 26, morebiti tudi po delih
- nepremičnina v Zgoniku št. 24, morebiti tudi po delih.

Župan opozori, da v italijanskem tekstu manjka zaradi tipkovne napake, dodatek »morebiti tudi po delih«, kar bo dodano v dokončnem besedilu sklepa, in pojasni, da vključitev v ta seznam ne pomeni, da se bo šlo v takojšnjo prodajo, kajti v tem primeru, bi bila potrebna še dodatna zasedanja v občinskem svetu, da se pravilno opravi celotni postopek.

Te nepremičnine so bile izbrane zato, nadaljuje župan, ker 2 dela javnih cest nista uporabna, medtem ko nepremičnini v Zgoniku pa zahtevata tako vzdrževanje, ki ga izključno z najemnino ni mogoče kriti. Izkupiček prodaje pa bi lahko namenili novim investicijam ali vzdrževanju ostalih občinskih nepremičnin ( šola, vrtec, občinska stavba), zaključí župan, ki nato preda besedo svetnikom za razpravo.



Za besedo prosi svetnik Geremia (Forza Sgonico), ki vpraša, ali bi si lahko svetniki nepremičnine ogledali pred obravnavo, tudi da bi razumeli, kje se nahajajo in katere so, in nato glasovali na osnovi videnega. Ker tokrat nimajo vpogleda, najavi, da se bo skupina vzdržala.

Župan odgovori, da bo do ogleda prišlo, če bodo nepremičnine prodali.

Svetnik Geremia predlaga, da bi to opravili pred zaključkom postopka.

Župan odgovori, da bodo prošnji ugodili.

Svetnik Žbogar (SSk) vpraša, ali sta to dve cesti, ki jih je občinski svet že obravnaval in tudi že odobril prodajo.

Župan pritrdi in pojasni, da, je treba seznam letno potrditi, v kolikor se postopek še ni zaključil, je treba prodajo spet obravnavati.

Svetnik Žbogar omeni tudi stavbo stare šole, za katero, čeprav gre za zgodovinsko stavbo, je prodaja edina rešitev, saj se njeno vzdrževanje ne splača.

Župan odgovori, da se zavedajo zgodovinskega pomena stavbe, ampak pri vzdrževanju imajo prednost stavbe, ki se jih sedaj poslužujejo občani.

Svetnica Krapež (Skupaj – Insieme) napove, da se bo vzdržala, ker prebiva na hišni št. 24, stavbe v obravnavi.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 8 glasov za na 13 prisotnih in 8 glasujočih, 5 vzdržanih (Dimitri Žbogar in Marina Milcovich – SSk, Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico, Krapež Martina – Skupaj/Insieme).

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena z 12 glasovi za na 13 prisotnih in 12 glasujočih, 1 vzdržan (Krapež Martina – Skupaj/Insieme), nihče proti.

**ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 22/C**

### **Točka 9 - Odobritev davčnih osnov in odtegljajev glavnega občinskega davka na posest nepremičnin (IMU) – leto 2014**

Odbornik za davke Sardoč, kateremu je župan predal besedo, oriše sklep v obravnavi. V svojem posegu odbornik potrdi že obstoječe odstotke davčne osnove in sicer za nepremičninsko enoto namenjeno glavnemu stanovanju, in odgovarjajoče pritikline, vključena v katastrske kategorije A/1, A/8 in A/9 znaša 0,37%, za vse ostale pa 0,74%. Izjeme so: za nepremičninske enote kot glavno stanovanje za družinska jedra, ki ne presegajo 35 let in s hipotekarnim kreditom znaša 0,30%.

Novost predstavlja predlog, da se nepremičninske enote (druga stanovanja), ki jih je pasivni subjekt oddal v brezplačno uporabo sorodnikom 1. stopnje, ki jo uporabljajo kot glavno stanovanje, se davčno osnovo zniža od 0,74 na 0,37, kot prvo stanovanje, zaključni odbornik.

Župan se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.



Svetnik Vascotto (Forza Sgonico) poseže glede količnikov na druge posesti in upa, čeprav razume zahteve obračuna, da bi prišlo do dodatnega odbitka.

Odbornik Sardoč pojasni, da to ni mogoče, v kolikor ravnovesje obračuna tega ne dovoli. Gre vsekakor za najnižji davčni pritisk za te kategorije v vsej Tržaški pokrajini, zaključni Sardoč.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 9 glasov za na 13 prisotnih in 9 glasujočih, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Marina Milcovich – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico).

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena soglasno: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

**ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 23/C**

#### **Točka 10 - Odobritev davčnih osnov in odtegljajev davka na neločljive storitve (TASI) – leto 2014**

Odbornik za davke Sardoč, kateremu je župan predal besedo, oriše sklep v obravnavi. Odbornik sporoči, da omenjeni davek je namenjen kritju stroškov na neločljive storitve, ki jih nudi občina na primer: krajevna policija, knjižnice, kulturne dejavnosti, turistične storitve, ceste, promet in povezane storitve, civilna zaščita, storitve za zaščito okolja in druge storitve povezane z ozemljem in okoljem, skrbstvo in različne storitve v prid osebam itd... in to za skupni strošek, ki znaša **487.177,00** evrov. Gre za delno kritje, saj se predvideva, da z vnovčenim bo kritih 65,48% stroška. Zato uprava predlaga davčno osnovo v višini **1,00** promila za kmetijske zgradbe, namenjene izvajanju kmetijskih dejavnosti in **1,75 promila davčne osnove** za ostale zgradbe, vključno z glavnimi stanovanji v vseh kategorijah in za vse zazidljive površine, ne glede na uporabo ter odbitek za glavno stanovanje v višini **50,00** evrov, zaključni odbornik.

Župan se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Svetnik Vascotto (Forza Sgonico) izjavi, da, v kolikor ima Zgonik visoko kmetijsko naravnost bi moral biti davčni pritisk pri kmetijskih objektih manjši, saj dosega skoraj maksimalno stopnjo, kar velja tako za kmetijske zgradbe kot za ostale zgradbe.

Odbornik Sardoč odgovori, da bi to bilo lahko tudi zaželeno, a v tem obdobju novosti, je težko delati hipoteze. Ko bo prišlo do obračuna z natančnimi podatki, bo mogoče tudi kaj spremeniti in omiliti davčni pritisk.

Svetnik Žbogar (SSk) izjavi, da gre za neko novost in da na podlagi številke bo mogoče premisliti o pravičnosti in umestnosti predlaganih količnikov.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 9 glasov za na 13 prisotnih in 9 glasujočih, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Marina Milcovich – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico).

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena soglasno: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.



## ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 24/C

**Točka 11 - Odobritev davčnih osnov in odtegljajev davka na smeti (TARI) – leto 2014;**

Odbornik za davke Sardoč, kateremu je župan predal besedo, oriše sklep v obravnavi. Odbornik pojasni, da davek TARI je namenjen 100% kritju stroškov za službo upravljanja komunalnih in njimi istovetenih odpadkov. Trenutno, na osnovi podatkov iz leta 2013, predvideni strošek znaša 304.327,00 evrov in, ker uprava sklepa, da ga bo mogoče kriti z nespremenjenimi tarifami, predlaga, da se potrdijo obstoječe tarife.

Župan se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Za besedo prosi svetnik Geremia (Forza Sgonico), ki napove, da bo skupina glasovala proti. In, na osnovi svojega prejšnjega posega doda, da se mu zdi, da je 5% za kompostiranje premalo.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 9 glasov za na 13 prisotnih in 9 glasujočih, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Marina Milcovich – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico).

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena soglasno: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 25/C

**Točka 12 - Odobritev davčnih tarif za finančno leto 2014**

Odbornik za davke Sardoč, kateremu je župan predal besedo, oriše sklep v obravnavi. Odbornik pojasni, da sklep vsebuje predlog, da za davek za zasedbo javne površine (TOSAP) in pristojbino za oglaševanje in javno plakatiranje, da se za leto 2014 potrdi isto davčno osnovo in iste tarife, ki so bile v veljavi že za leto 2013.

Župan se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 9 glasov za na 13 prisotnih in 9 glasujočih, 4 vzdržani (Dimitri Žbogar in Marina Milcovich – SSk ; Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), nihče proti.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena soglasno: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 26/C

**Točka 13 - Javne storitve na podlagi prošenj posameznikov – določitev prispevkov za leto 2014**

Odbornik za davke Sardoč, kateremu je župan predal besedo, oriše sklep v obravnavi. Odbornik sporoči, da javne storitve, ki so vključene v ta sklep, se nanašajo na: letovanje starejših, izvenšolske tečaje, poletni center, šolsko menzo, otroške jasli, občinsko knjižnico, javno tehtanje, razstavo vin in športne objekte. Odbornik sporoči, da ob upoštevanju, da navedene storitve je treba, po zakonu predvideno, kriti s prihodki tarif z najmanj 36% prispevkov in upoštevajoč, da po pregledu preglednice storitev na podlagi prošnje posameznika, so financirani s tarifami in prispevki v višini 38,29%, uprava predlaga, da ostanejo tarife storitev nespremenjene, zaključí odbornik.

Župan se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Poseže svetnik Žbogar (SSk), ki vpraša nekaj pojasnil v zvezi s stroški za delovanje občinske knjižnice. Računovodja Antoničeva pojasni, da gre za stroške za porabe (voda, elektrika in ogrevanje) ter nakup knjig.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 9 glasov za na 13 prisotnih in 9 glasujočih, 4 vzdržani (Dimitri Žbogar in Marina Milcovich – SSK ; Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), nihče proti.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena soglasno: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

**ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 27/C**

**Točka 14 - Odobritev proračuna 2014, večletnega proračuna ter planskega in programskega poročila za triletnje 2014-2016**

Odbornik za bilanco Sardoč, kateremu je župan predal besedo, oriše sklep v obravnavi.

Odbornik sporoči, da so svetniki prejeli v predvidenem roku vso, po zakonu, predvideno dokumentacijo. V nadaljevanju izpostavi, da proračun med dohodki in stroški se izniči pri 3.482.783 evrih. Podčrta, da je le ta, predvsem glede javnih del, pogojen od pakta stabilnosti in da vsekakor predvideva 316.700 evrov investicij, kot po priloženem seznamu javnih del za leto 2014. Prisotne seznaní, da predvideni stroški so namenjeni 29,2% za kritje osebja (kar predstavlja 10% prihranek glede na prejšnje leto), 9% za socialno službo in 5,4% za javno vzgojo ostalo pa predstavljajo drugi stroški. Pri sestavi predvidenega proračuna je bilo treba upoštevati pogoje, ki jih je narekovala Dežela, ki je dejansko prisilila, k višjemu prihodku v skupnem znesku 394.000 evrov.

Odbornik sporoči, da je prisotni revizor, dr. Gantar, podal ugodno mnenje.

Župan se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Svetnik Geremia (Forza Sgonico) ugotavlja, da 10% prihranek predstavlja upokožitev uslužbenca. Gre torej za proračun tekočih poslov in nikar ne računovodske spretnosti, izjavi svetnik, ki najavi, da bo skupina glasovala proti.



Odbornik Sardoč odgovori, da v avgustu je zelo težko kaj predvidevati, potem ko se je celo leto upravljalo v dvanajstinkah in ob upoštevanju vseh omejitev, ki jih je bilo treba spoštovati. S tem proračunom si je uprava predvsem prizadevala, da ne bi prizadela občanov in ohranila storitve. Odbornik upa, da se bo v bližnji bodočnosti stanje izboljšalo tudi s prilivom sredstev iz drugih ustanov in brez omejitev pakta stabilnosti. Če bodo pravila prožnejša, bo lažje načrtovati in uprava bo lahko bolj dinamična.

Svetnik Vascotto (Forza Sgonico) si zaželi več sinergij in sodelovanja za razvoj turizma, tudi v kot podpredsednik društva Società alpina delle Giulie, ki upravlja Briško jamo, ki je največja turistična atrakcija Občine Zgonik.

Župan izjavi, da so stiki z Briško jamo že več let pozitivni in želi si, da bi se v bodočnosti nadaljevali in utrjevali.

Svetnik Žbogar (SSk) ugotavlja, tudi kot turistični operater, da prisotnost številnih obiskovalcev, ki obiščejo Briško jamo, se ne kaže na teritoriju. Turizem na krajevni ravni precej šepa in iz pridobljenih izkušenj zaznava, da vse ostane zelo omejeno ter da določene pobude le malo pomagajo. Turisti se ustavijo le pri Briški jami, potem pa odidejo, ne da bi prisotnost 80.000 obiskovalcev vplivala na celotno območje. Upa, da bodoča sodelovanja bodo prinesla dejanski razvoj turizma.

Župan sporoči, da je bilo prav zato, da bi dali večjo težo turizmu, ustanovljeno odborništvo za turizem, ki ga pokriva odbornica Katrin Štoka. Se strinja, da je prisotnost turizma le kratkotrajna, tudi zaradi pomanjkanja ležišč. Turiste je treba zadržati nekaj dni ne samo na območju občine Zgonik, ampak na celotnem kraškem območju, tako italijanskem kot slovenskem. K razvoju lahko pripomorejo ne samo dejavnosti na institucionalnem nivoju, ampak tudi dejavnosti zasebnikov. Župan predlaga srečanje vseh subjektov za boljše načrtovanje promocije in razvoja krajevnega turizma.

Odbornik Milič poudari, da se je treba zavedati, da se nahajamo na Krasu, za katerega je značilno podzemlje. Kras se širi do Škocjanskih jam in Postonjske jame v Sloveniji, s katerimi bi lahko ustvarili sistemsko ponudbo in enotni turistični okraj.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 9 glasov za na 13 prisotnih in 9 glasujočih, 2 vzdržana (Dimitri Žbogar in Marina Milcovich – SSk), 2 proti (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico).

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena soglasno: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

**ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 28/C**

### **Točka 15 - Sporazumno razdrtje konvencije med Občino Zgonik in Občino Repentabor o šolskem prevozu**

Župan sporoči, da z upravo občine Repentabor potekajo pogovori, saj 3 šolski avtobusi niso prestali tehničnega pregleda (revizije). Sicer so nato 1 šolski avtobus popravili, drugega je popravila občina Repentabor. Ob upoštevanju objektivnih danosti (1 šofer za Zgonik, 1 šofer za Repentabor in 2 šolska avtobusa) bo septembra prišlo do nove konvencije, v dogovoru z Občino Repentabor.



Nato preda besedo svetnikom za razpravo.

Nihče ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 11 glasov za na 13 prisotnih in 11 glasujočih, 2 vzdržana (Piero Geremia in Marco Vascotto – Forza Sgonico), nihče proti.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena soglasno: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 29/C

**Točka 16 - Konvencija med občinami Milje, Dolina in Zgonik, partnerji projekta, predstavljenega na razpisu »Promocija proizvodnih dejavnosti primarnega sektorja, ki ga financirajo viri Programa za razvoj podeželja Avtonomne dežele F-JK – Deželni program za razvoj podeželja 2007 – 2013, Os IV Leader, Načrt krajevnega razvoja 2007 – 2013 Lokalna akcijska skupina Kras. Ukrep 411 Konkurenčnost, Akcija 1. Ovrednotenje krajevnih kmetijskih proizvodov. Poseg 1**

Župan preda besedo odborniku za kmetijstvo Radu Miliču, ki oriše sporazum.

Odbornik sporoči, da je LAS Kras objavil razpis za projekt »Promocija proizvodnih dejavnosti v primarnem sektorju«, ki ga financira Avtonomna Dežela Furlanija - Julijska krajina s programom za razvoj podeželja 2007 – 2013 in da se je Občina Milje s partnerstvom občin Zgonik in Dolina udeležila navedenega razpisa s predstavitvijo projekta »Promocija proizvodnih dejavnosti v primarnem sektorju«, ki je bil financiran in za katerega je koristnik občina Milje, kot je razvidno iz dopisa GAL Carso LAS Kras z dne 7.11.2013, ki izvaja vse posege, predvideni v projektu;

Odbornik sporoči, da projekt »Promocija proizvodnih dejavnosti v primarnem sektorju« predlaga izpeljavo raznih prireditev na pokrajinski ravni, nekatere od teh specifično namenjene promociji kmetijskih podjetij in tipičnih domačih proizvodov zgoniške in dolinske občine, ki zato koristita neposredno iz posegov projekta, čigar celotna vrednost znaša 48.800,00 €.

Konvencija je instrument, s katerim bodo lahko občine podpisnice sodelovale pri izvedbi projekta, ki ga je predstavila Občina Milje. Konvencija traja, kolikor traja projekt in se vsekakor zaključi do konca leta 2014. Odbornik napove, da v okviru projekta bodo potekali oz. so potekali naslednji dogodki:

za Občino Milje Sv. Martin 2013 in 2014;

Občina Dolina bo izpeljala nekatere jesenske dogodke za promocijo tipičnih domačih proizvodov 2014.

Za Občino Zgonik je uprava predlagala promocijo lokalnih kmetijskih proizvodov v sklopu 46. Barcolane. O tem so v mesecu maju že razpravljali v posvetovalni komisiji za kmetijstvo, ki je predlog podprla.

Občina Milje se bo posluževala osebja Občine Zgonik in Občine Dolina, in sicer za skupno 13 ur za administrativne postopke in bo za izvedbo dogodkov vodila celotni postopek določanja pogodbenikov, vključno plačila in obračune.





Odbornik je mnenja, da je sodelovanje občine Zgonik na Barcolani lepa vizitka, da se ponese kmetije in odlične krajevne proizvode ne samo v mesto, ampak vsem obiskovalcem, ki se nahajajo na Barcolani, tako da pridobijo na vidljivosti in da bi od tega imele povratek. Projekt predvideva tudi sodelovanje s CAI in Jamo Briščiki ter Pokrajini Trst oz. Botanični vrt Carsiana. V stojnici se tako predstavi celostna podoba Občine Zgonik, ki bo tudi koordinirala organizacijo, medtem, ko bo občina Milje skrbela za administrativni del za koriščenje prispevka v obravnavi.

Župan se zahvali odborniku in preda besedo svetnikom za razpravo.

Svetnik Žbogar (SSk) izjavi, da je to dobra pot, ki pa jo je treba izpiliti in preučiti. Ker ima izkušnje s tega področja, se zaveda, da so sedanji prijemi zastareli, zato je treba iskati inovativne poti in pri tem pohiteti. Barcolana je izložba, ki jo je treba izkoristiti in to učinkovito, zaključiti svetnik.

Odbornik se strinja in podčrta, da do Barcolane je še malo časa, zato je bila med današnjim zasedanjem izvoljena kmetijska komisija, ki bo načrtovala smernice sodelovanja na tej pobudi. Župan sporoči, da konvencija bo šla tudi v občinske svete občin Dolina in Milje.

Nihče drug ne prosi za besedo, zato župan - predsednik postavi na glasovanje obravnavani sklep, ki je odobren z naslednjim izidom: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, 0 vzdržanih, nihče proti.

Župan-Predsednik postavi na glasovanje tudi takojšnjo izvršljivost, ki je odobrena soglasno: 13 glasov za na 13 prisotnih in 13 glasujočih, nihče vzdržan, nihče proti.

**ODGOVARJAJOČI SKLEP NOSI ŠT. 30/C**

### **Točka 17 - Vprašanja in interpelacije**

Župan preda besedo svetniku Geremii iz svetniške skupine Forza Sgonico, ki je vložila vprašanje o stanju šolskih avtobusov, v kolikor so nekateri starši spraševali o tej storitvi.

Svetnik po predstavitvi vprašanja sporoči, da so se o tem že pogovarjali na zasedanju načelnikov skupin in predlaga, da se o tem obvesti tudi deželni odbor.

Župan sporoči, da en šolski avtobus so popravili ter za popravilo odšteli 2.400,00 Evrov. Vozilo je nato prestalo tehnični pregled (revizijo), zato je za eno leto težava rešena. Občina ima poleg tega blokiranih 198.000,00 Evrov zaradi omejitev pakta stabilnosti in zaradi tega ne more nabaviti novega šolskega avtobusa, tudi če je bil razpis za nakup že izveden in dobavitelj je tudi že določen. Zato se je župan, takoj po izvolitvi, skupaj z odgovornima Petarosom in Antoničevo, srečal z deželnim odbornikom Panontinom, ki se je obvezal, da bo Dežela sledila zadevi. Župan upa, da se primer reši v poletnem času. Vsekakor bo mogoče ukrepati, ko se bodo odprla finančna okenca za investicije. Uprava se zaveda težav, ki jih pri tem imajo družine, in te desetletne storitve ne misli ukiniti. Župan zaključuje z željo, da bi nabavili nov šolski avtobus, ki bi rešil težave, tudi glede na to, da so šolski avtobusi sedaj na razpolago dotrajani.

Svetnik Geremia izjavi, da je z odgovorom zadovoljen.



Svetnik Sossi (Skupaj – Insieme) povabi prisotne k razmisleku o dogodkih v Gazi in sočustvuje z žrtvami. Upa, da se bo spor kmalu rešil, tudi s posegom Združenih narodov, saj najbolj trpijo otroci.

Župan izjavi, da, kar se dogaja v Gazi, je dramatično in ugotavlja, da, žal, so včasih bolj v ospredju nogometne tekme svetovnega prvenstva. Župan zaključi, da o tem vprašanju je treba osveščati javno mnenje.

Nihče drug ne vpraša za besedo, zato župan, ker so bile izčrpane vse točke na dnevnem redu, se zahvali prisotnim za sodelovanje in zaključi zasedanje Občinskega sveta ob 12.40.

Župan - Predsednik  
Monica HROVATIN, l.r.

Starejši svetnik  
Aleks MILIC, l.r.

Občinski tajnik  
dr. Giampaolo GIUNTA, l.r.